

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C****VI Domenica di Pasqua - II della Liturgia delle ore**

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
<b>26 DOMENICA</b> <b>VI DOMENICA di PASQUA</b> Ti lodino i popoli, o Dio, fi lodino i popoli tutti At 15,1-29; Sal 66; Ap 21,10-23; Gv 14,23-29	<b>07.30</b> Antonietta Ciolli <b>10.00</b> <b>S. Messa Prima Comunione</b> <b>18.00</b> - Defunti famiglia Maccioni-Casula - Pinuccia, Michele. Suor Maria Ausilia
<b>27 LUNEDI'</b> Il Signore ama il suo popolo At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4	<b>18.00</b> Anna Maria Usai - Trigesimo
<b>28 MARTEDI'</b> La tua destra mi salva, Signore At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11	<b>08.30</b> <b>Luigi Loi e defunti famiglie Loi-Conti</b> <b>18.00</b> <b>Gesuina Perra - Trigesimo</b>
<b>29 MERCOLEDI'</b> I cieli e la terra sono pieni della tua gloria At 17,15.22-18.1; Sal 148; Gv 16,12-15	<b>18.00</b> - Anime del Purgatorio - Lauretta e Teresina <b>19.00</b> <b>Preparazione Battesimi</b>
<b>30 GIOVEDI'</b> Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20	<b>18.00</b> - Franca Depau - Francesco Contu - Raimondo Seleno e Paolina Comida <b>19.00</b> <b>Preparazione Battesimi</b>
<b>31 VENERDI'</b> <b>VISITAZIONE B. V. MARIA</b> Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele Sof 3,14-17; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56	<b>LE TRE PARROCCHIE CITTADINE CONCLUDONO IL MESE MARIANO IN SAN GIUSEPPE</b> <b>18.30</b> <b>Rosario, S. Messa Solenne, Processione</b>
<b>1 SABATO</b> Dio è re di tutta la terra At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28	<b>19.00</b> (In S. Antonio) - Cesare Mereu - Anilia e Dino Fois
<b>2 DOMENICA</b> <b>ASCENSIONE del SIGNORE</b> Ascende il Signore tra canti di gioia.	<b>07.30</b> <b>Giovanna Pacini e Lucia Pani</b> <b>10.00</b> <b>Sebastiano Michele Bulla, Margherita Fois e famigliari defunti</b> <b>19.00</b> <b>Giovanni e Chiara Porrà</b>

**Dal 1° giugno S. Messa Vespertina Feriale e Festiva  
Ore 19.00**

**MAGGIO, mese della MADONNA**

Onoriamo la Madonna ogni giorno con la recita del Santo Rosario in famiglia e in chiesa,



**Redazione** via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 e-mail: [parrocchiasandreatortoli@gmail.com](mailto:parrocchiasandreatortoli@gmail.com)

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



# Tortoli

La Voce di S. Andrea Ap.

in cammino



Anno XXXI - N. 21

[www.parrocchiasandreatortoli.org](http://www.parrocchiasandreatortoli.org)

26 Maggio - 1 Giugno 2019

## LO SPIRITO SANTO vi insegnerà ogni cosa



Nel brano del Vangelo di questa domenica, Gesù invita i suoi a vivere in comunione con Lui e con il Padre. Vivere in comunione con Gesù significa corrispondere all'amore con cui Lui stesso ci ha amati fino al dono totale della vita per noi; amare Cristo significa "Osservare la sua parola" cioè "obbedire" e cercare la volontà del Padre.

Custodire la sua Parola, ma questa Parola non è sua, è del Padre, perciò chi accoglie la sua Parola accoglie il Padre stesso che ne è l'origine; ma per poter accogliere la Parola di Gesù diventa necessario l'invio dello Spirito, che mandato dal Padre, aprirà la strada alla comprensione di quanto Gesù ha detto e fatto. Si dice che possiamo amare Dio che non vediamo solo se amiamo il prossimo che vediamo; ma c'è un rischio perché questo modo di pensare può nascondere altri fini e scopi; e questo rischio è tanto più grande quanto più dimentichiamo la Parola di Gesù: solo ascoltando e vivendo la "Parola" si potrà amare il prossimo e amare Dio. Guidati dalla Parola si potrà vivere la nostra carità verso i bisognosi, vicini e lontani; una carità che è compassione, cioè capacità di soffrire con chi soffre aiutandolo concretamente.

Per vivere questa esperienza, Gesù promette il suo Spirito, e offre la forza di accogliere e attuare la volontà di Dio nella nostra vita. Gesù inoltre promette la pace: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace". La "pace" dono del Risorto deve divenire un segno caratteristico del cristiano, la pace di "Cristo" è "armonia" con se stessi, con il prossimo, con il Padre. È questa la "pace" che nasce dalla Pasqua che, con la forza dello Spirito diventa "coraggio di testimoniare il Risorto nel mondo".

don Piero

### PREGHIERA

**S**ignore risorto,  
resta nel nostro cuore e avremo la tua pace. In te sono il bene, la grazia, la profonda bellezza, l'armonia che il nostro cuore cerca. Tu conosci i difficili passaggi della nostra vita, le prove, i dubbi che talora sembrano sopraffarci. Eppure ci raccomandandi di non turbarci e di non avere timore perché manterrai la tua grande e unica promessa: "Tornerò".  
**Alleluia!**

**S**e veramente amiamo Dio non siamo mai soli. La vita del cristiano è una vita di comunione con Colui che ci ama infinitamente e che colma ogni nostro desiderio di felicità. È necessario che sia vero amore. Si possono osservare i comandamenti e non amare. Si possono fare tante cose per Gesù Cristo e la Chiesa e non amare. Dobbiamo rispondere al Suo amore con amore vero. Con lo Spirito Santo non costerà fatica fare la Sua Volontà, osservare i Suoi Comandamenti.

## FESTA DELLA VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA 31 MAGGIO

Questa festa, di origine francescana è celebrata già nel 1263 da frati minori, è stata istituita da papa Urbano V per proiziare, attraverso l'intercessione della Vergine, l'unità fra i cristiani e venne confermata dal Sinodo di Basilea del 1441.

Dopo l'annunciazione, Maria si recò in visita dalla cugina Elisabetta che, in attesa della nascita di Giovanni Battista, avvertì la presenza del Verbo incarnato. Maria espresse la sua disponibilità al piano divino attraverso il canto di lode che san Bernardino da Siena definì "dell'amore gioioso che canta e loda l'amato": "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata...".



## LE TRE PARROCCHIE CITTADINE CONCLUDONO IL MESE MARIANO IN SAN GIUSEPPE

### Insieme, come una sola famiglia



Chiesa Sant'Andrea

ORE 18.30 Recita del Rosario, a seguire S. Messa Solenne

e  
Pro-



Chiesa San Giorgio



Chiesa San Giuseppe

## DOMENICA 2 GIUGNO 2019

### Santa Maria Navarrese Festa diocesana della famiglia "L'affettività che fa nascere e crescere la famiglia"

#### PROGRAMMA

Ore 09.00: Arrivi e accoglienza

Ore 09.30: Introduzione e breve lectio del vescovo Antonello.

Ore 10.00: Riflessione proposta da Barbara e Stefano -- Dialogo con i presenti

Ore 12.30: Santa Messa presieduta dal Vescovo

Ore 13.30: Pranzo comunitario offerto a tutti. Si chiede una quota di partecipazione di € 5,00 a famiglia, indipendentemente dal numero dei figli.

Iscrizioni direttamente al proprio parroco



Le omelie di  
**Papa Francesco**

## IL SANTO PADRE



### L'amore di Gesù è speranza

Dio "ci ama molto di più di quanto noi amiamo noi stessi" ed è proprio questo amore che "fa diventare uomini nuovi": così "possiamo diffondere dappertutto il seme dell'amore che rinnova i rapporti tra le persone e apre orizzonti di speranza". Così Francesco al Regina Coeli. L'amore che si è manifestato nella croce di Cristo e che Egli ci chiama a vivere è l'unica forza che trasforma il nostro cuore di pietra in cuore di carne; l'unica forza capace di trasformare il nostro cuore è l'amore di Gesù, se noi pure amiamo con questo amore. E questo amore ci rende capaci di amare i nemici e perdonare chi ci ha offeso. L'amore di Gesù, infatti, "ci fa vedere l'altro come membro attuale o futuro della comunità degli amici di Gesù", "ci stimola al dialogo e ci aiuta ad ascoltarci e conoscerci reciprocamente". È un amore che, aprendoci verso l'altro, diventa "la base delle relazioni umane" e rende capaci di "superare le barriere delle proprie debolezze e dei propri pregiudizi". "L'amore di Gesù in noi", prosegue, "crea ponti, insegna nuove vie, innesca il dinamismo della fraternità", ribadisce Papa Francesco. La sua riflessione parte dal "comandamento nuovo" che Gesù dà ai discepoli prima della Passione, come ricorda il Vangelo odierno: "Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri". Dandoci il comandamento nuovo, Egli ci chiede di amarci tra noi non solo e non tanto con il nostro amore, ma con il suo, che lo Spirito Santo infonde nei nostri cuori se lo invociamo con fede. Dio infatti ci ama molto di più di quanto noi amiamo noi stessi. E così possiamo diffondere dappertutto il seme dell'amore che rinnova i rapporti tra le persone e apre orizzonti di speranza. Gesù sempre apre orizzonti di speranza, il suo amore apre orizzonti di speranza.

a cura di **MARCO LADU**

## FARE LA (PRIMA) COMUNIONE

### L'incredibile meraviglia della Comunione

Lasciarsi la casa alle spalle per andare in chiesa, fosse pure a duecento metri, è l'inizio di un esodo. Il più delle volte non sapremmo nemmeno spiegare perché ci mettiamo in cammino. Spesso poi rimaniamo delusi, terribilmente delusi, dal sentirci estranei a quanto accade sotto i nostri occhi; eppure un'attesa ci lavora, una speranza pian piano s'accende; Dio c'entra con la mia vita, con le nostre vite? Le ha a cuore? È presente a questo mondo? Andando a Messa mettiamo in moto la speranza, vi diamo corpo. La speranza di un incontro, il rischio di un appuntamento al buio: Verrà? Ci riconosceremo? Sarà già là? Sì. Dio ci precede e a messa noi non facciamo altro che celebrare la sua amorosa presenza con parole, canti e gesti. Celebriamo: ci riconosciamo, ringraziamo e ci rallegriamo.



### Impariamo dai bambini

Maria, 7 anni, ha capito tutto. Le hanno chiesto che cosa cambierà per lei quando riceverà il Corpo di Gesù, visto che Gesù è già dentro di lei, e lei ha risposto: "Da quando sono piccola ho dentro di me una mezza luce. Ricevendo il Corpo di Gesù avrò una luce grande, e ogni volta che riceverò Gesù quella luce crescerà. È come per il mio corpo: ogni volta che mangio, il mio corpo cresce. Con Gesù è lo stesso: ogni volta che mangerò il suo corpo, la sua luce crescerà nel mio cuore.

Dossier catechista: maggio 2019